

VareseNews

Strada dei Sapori, eletta Maria Sole De Medio

Pubblicato: Martedì 15 Dicembre 2009

Sarà **Maria Sole De Medio** la presidente della neonata "**Strada dei Sapori delle Valli Varesine**", l'iniziativa legata al turismo enogastronomico sostenuta anche dalla Regione e [presentata giovedì scorso](#) a Varese.

Venerdì 11 è stato **firmato l'atto costitutivo della "strada"**, la dodicesima della Lombardia, alla quale hanno finora aderito le due comunità montane della provincia (Valli del Verbano e Piambello), undici comuni e tredici soggetti privati, numeri questi ultimi leggermente inferiori a quanto era stato comunicato in un primo momento, anche se ci si potrà aggregare in futuro. L'ente capofila è la Comunità Valli del Verbano mentre la presidenza è espressione di quella del Piambello, guidata proprio dalla signora De Medio.

Il territorio sul quale si svilupperà la strada dei sapori potrà essere **esteso a 57 comuni**, quelli cioè compresi dalle due comunità montane cui si aggiungono Bardello, Caravate e Sangiano, paesi che fino a qualche mese fa facevano parte della Comunità Montana della Valcuvia.

Alla neoeletta presidente saranno affiancati in un **comitato provvisorio il vice, Fabio Pinton** (Coldiretti) **e il consigliere Marco Magrini**, presidente della "Valli del Verbano": il 31 gennaio prossimo l'assemblea si riunirà per ratificare l'ampliamento della compagine sociale mentre il consiglio direttivo crescerà fino a raggiungere i nove membri.

L'obiettivo dichiarato dai promotori è quello di **costituire sinergie tra pubblico e privato** al fine di creare eventi, percorsi guidati e iniziative promozionali che possano rilanciare il settore turistico locale. Al momento i soggetti, insieme allo statuto dell'Associazione, **sottoscrivono l'adesione al disciplinare redatto dal comitato promotore** che stabilisce i parametri di qualità dei prodotti. Tra questi figurano formaggio, capretto pesante, castagne, funghi, grappe, miele, patate e prodotti ortofrutticoli, pesci di acqua dolce, polenta, salumi ed insaccati ovviamente tutti accompagnati da una scheda tecnica che dimostri il legame con il territorio. Sono inoltre compresi i vini DOC e IGT che ricadono nel territorio delle Valli Varesine (ma da questi sono **esclusi per ragioni territoriali i produttori di Angera, Golasecca e Morazzone**, i maggiori del Varesotto). Oltre ai prodotti da gustare, nella "strada" è inserito anche **l'artigianato locale**: ferro battuto, legno e vimini, vetro e ceramica, produzione tessili e stampe d'arte sono le "specialità" che dovrebbero avere maggior presa nel territorio dell'alta provincia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it